

## **Santo Stefano da Cuneo (1340-1391)**

L'ardore evangelico spinse i francescani alle missioni, fino al martirio tra gli infedeli, come è il caso di santo Stefano da Cuneo (1340 ca-1391), martire a Gerusalemme insieme a tre confratelli (Nicola Tavelic da Selenico, Deodato da Rusticino e Pietro da Narbonne), dopo essere stato zelante missionario per otto anni in Corsica.

I quattro francescani vivevano nel convento di Monte Sion e provenivano da zone diverse. Desiderosi di predicare il Vangelo ai maomettani si consultarono con due teologi e quindi prepararono un discorso nel quale esponevano la dottrina cristiana e confutavano l'islamismo.

L'11 novembre 1391, si recarono davanti al cadì (giudice) e alla presenza anche di molti musulmani, esposero leggendo, il loro elaborato con grande coraggio. Ma ciò non fu accettato dai presenti. Furono invitati a ritirare quello che avevano detto, i quattro frati rifiutarono e pertanto vennero condannati a morte, per tre giorni furono rinchiusi in carcere dove subirono sevizie di ogni genere.

Il 14 novembre ricondotti in piazza, fu di nuovo loro richiesto di ritrattare quanto detto contro l'Islam, al nuovo rifiuto vennero ammazzati, fatti a pezzi e bruciati; i musulmani fecero scomparire ogni resto per evitare che fossero onorati dai cristiani.

Il loro martirio fu descritto in una relazione dal 'custode' di Terra Santa, padre Geraldo Calveti, già due mesi dopo la loro morte.

Il culto nell'Ordine Francescano, risale sin dal sec. XV, papa Leone XIII confermò il culto del solo Nicola Tavelic nel 1889, il quale ebbe grande venerazione nella sua patria.

Nel 1966, papa Paolo VI confermò il culto anche per gli altri tre martiri francescani, fissando la loro festa al 17 novembre; ma nel Martirologio Francescano la data rimase quella della loro morte (*dies natalis*) cioè il 14 novembre. Lo stesso papa Paolo VI, il 21 giugno del 1970, li elevò agli onori degli altari come santi.

E' il primo cuneese innalzato agli onori degli altari. La sua memoria è ricordata in diocesi di Cuneo al 14 novembre.